

## A Maranello il nuovo centro stile delle Rosse

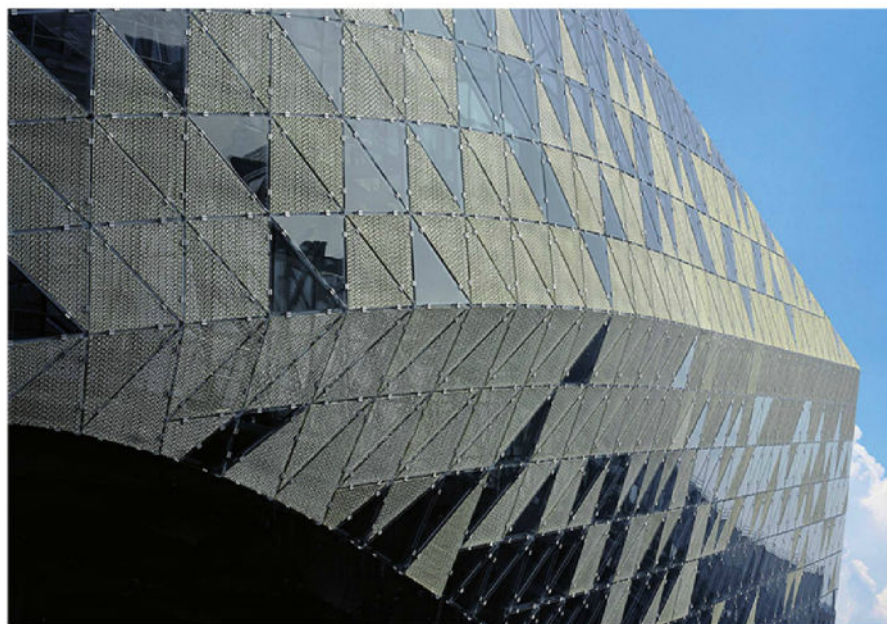
È stato inaugurato il 18 settembre 2018 a Maranello il nuovo Ferrari Centro Stile, firmato dalla collaborazione tra il team Ferrari Design e la società di ingegneria Planning di Bologna.

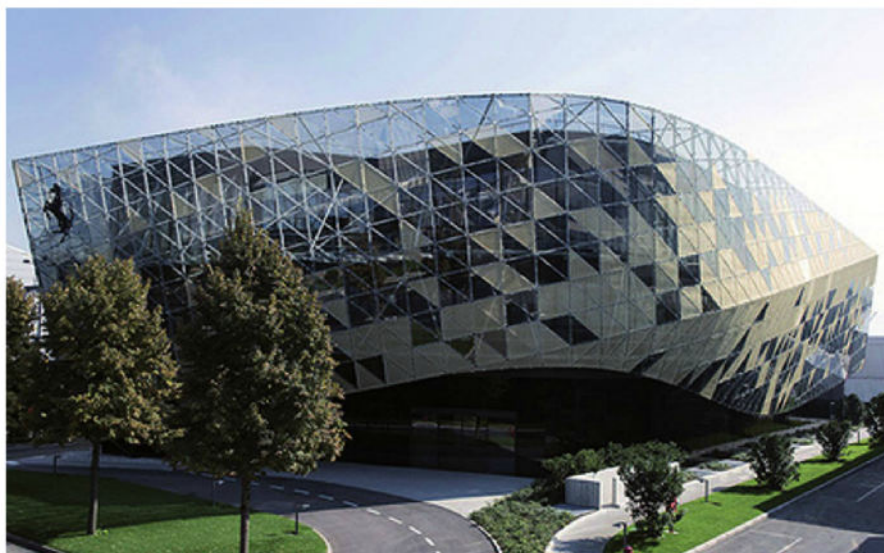
La nuova struttura si inserisce come ultimo gioiello architettonico all'interno della cittadella Ferrari, dove spiccano edifici progettati da grandi firme dell'architettura nazionale e internazionale a partire dal 1977. Parliamo, ad esempio, della galleria del vento progettata da Renzo Piano, del Centro per la meccanica e l'Edificio per la verniciatura delle scocche di Marco Visconti, del Centro per la logistica sportiva di Luigi Sturchio, del Centro per lo sviluppo del prodotto di Massimiliano Fuksas, della Fabbrica di motori di Jean Nouvel e, per finire, del Quartier generale della squadra della Formula 1 di Wilmotte & Associés, inaugurato nel 2015.

A caratterizzare l'edificio è la sua particolare e iconica sagoma che si anima durante la notte riempiendosi di colore. Il suo involucro, infatti, si ispira ai concetti di velocità, energia e accelerazione e prende spunto dagli eleganti profili delle auto scultoree prodotte dall'azienda.

Davide Padoa, a capo dello studio Design International, ha descritto le linee dell'edificio come accelerazioni che creano un'intersezione dinamica di superfici piane e curve. La facciata da 3000 mq è composta da una serie di pannelli triangolari di alluminio stirato dorato e vetro chiaro appesi a una struttura metallica che donano un effetto di leggerezza e sospensione.

Primo e secondo piano sono protetti da un involucro di vetro e metallo, una lamiera flottante, staccata dal corpo dell'edificio. L'architettura è compatta e originale: la facciata fonde il fronte principale e il prospetto affacciato sul vicino reparto dove vengono montati i motori. Una soluzione che dà a





chi arriva da viale Enzo Ferrari, lo storico ingresso dell'azienda, l'impressione di un volume molto ampio e scultoreo, che evoca le forme Ferrari. Nessun richiamo esplicito, nulla di ricalcato, ma l'accento a quei passaggi concavo/convesso, a quella plasticità, a quel dinamismo che sono peculiarità dei progetti di Maranello.

I pannelli della facciata sono staccati l'uno dall'altro di qualche centimetro, dando così l'impressione che l'edificio sia esploso e fotografato in quell'istante. Un'espressione che cattura lo scatto, la velocità e l'eleganza sportiva del Dna Ferrari.

Il Centro Stile si sviluppa su quattro livelli, per una superficie totale di 5600 mq. Al piano interrato trova spazio il garage dei modelli. Al piano terra troviamo invece la reception, la quale fronteggia la mensa aziendale, e la modelliera, che occupa la gran parte della superficie: le lavorazioni (dal clay modelling alle resine, è qui che si trovano le frese) richiedono un'area davvero molto estesa. Questo livello è circondato da una vetratura fumé. Al primo piano si trovano gli uffici e l'open space dei designer e dei modellatori virtuali. All'ultimo livello, la bellissima sala presentazioni è dominata da un megaschermo ed è collegata senza soluzione di continuità, una volta aperte le vetrate scorrevoli, a una terrazza.

Nell'edificio del Centro Stile ci sarà anche il reparto Tailor Made, fino a oggi fisicamente distaccato dal team di Manzoni. Ora il personal stylist Ferrari, che si occupa di colori e allestimenti seguendo passo passo il cliente nella realizzazione di un'auto su misura, lavorerà immerso nello stesso ambiente creativo dei designer. All'ultimo piano ci sono anche due atelier, veri e propri showroom dove i clienti possono vedere le vetture.

